

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 21 agosto – venerdì 27 agosto 2010
a cura dell'Ufficio Studi & Comunicazione Figisc

PREZZI CARBURANTI. SQUERI: "AUMENTI NON SUPERIORI AL CENTESIMO PER AMBEDUE I PRODOTTI"

"Per la settimana che sta finendo, il Platt's benzina è diminuito di solo 0,2 eurocent/litro mentre quello del gasolio è sceso più significativamente di 1,1 eurocent, mentre i prezzi alla pompa sono diminuiti di ben 1,6 eurocent/litro per la benzina e di solo 0,5 eurocent/litro per il gasolio, rispettivamente, cioè di otto volte nel primo caso, e della metà nel secondo, della relativa quotazione internazionale." *Afferma Luca Squeri, Presidente Nazionale FIGISC CONFCOMMERCIO* "Peraltro, su un'analisi puntuale effettuata su trentaquattro settimane di prezzi nazionali e quotazioni internazionali (dal 1° gennaio al 27 agosto), non v'è traccia alcuna di quelle 'asimmetrie' o 'doppie velocità' che puntualmente vengono evocate quando si parla di prezzi. Sulla base delle variazioni delle chiusure del mercato internazionale dei prodotti lavorati di giovedì 26, inoltre, ci si può ragionevolmente attendere che i prezzi possano aumentare nell'ordine massimo di 1 centesimo per ambedue i principali prodotti, benzina e gasolio".

I DATI DI SINTESI –

Per quanto riguarda gli ultimi sette giorni, le quotazioni del greggio non hanno registrato variazioni apprezzabili di rilievo (- 0,36 euro/barile), mentre si rileva un deprezzamento del cambio, sceso da 1,29 a 1,26 dollari per 1 euro. Sul mercato interno, i prezzi alla pompa sono diminuiti di 1,6 eurocent/litro per la benzina e di 0,5 eurocent/litro per il gasolio, con variazioni in flessione delle quotazioni internazionali comprese tra 0,2 eurocent per il Platt's benzina e 1,1 eurocent per il Platt's gasolio. Nel panorama europeo dei prezzi, l'Italia migliora la posizione dall'ottavo al nono posto per la benzina e scende dal settimo al sesto posto per il gasolio, in una classifica decrescente dal prezzo più caro a quello meno caro.

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno *D day* della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì

sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 21 agosto a venerdì 27 agosto, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 18 agosto a mercoledì 25 agosto 2010.

In questo intervallo, in presenza di un deprezzamento del tasso di cambio euro/dollaro (1,2613 rispetto a 1,2880 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è rimasta stabile con una impercettibile flessione pari a - 0,36 euro/barile, attestandosi dai 58,31 euro iniziali al valore finale di 57,95 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sulla settimana 21/08-27/08/2010 -

Fondamentali mercato	Unità misura	21/08/10	27/08/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	75,10	73,09	- 2,01 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2880	1,2613	- 0,0267 U\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	58,31	57,95	- 0,36 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" sono in generale diminuzione, ma con intensità differenziata tra i prodotti: infatti, nella settimana dal 21 agosto al 27 agosto, le variazioni internazionali del Platt's benzina hanno avuto un decremento di 0,002 euro/litro (da 0,395 a 0,393) e quelle del Platt's gasolio un decremento più marcato di 0,009 euro/litro (da 0,437 a 0,428): tali flessioni (addizionabili di IVA) **sono state a loro volta trasferite lo stesso segno negativo, ma con intensità diversa a seconda dei prodotti sul mercato interno dei prezzi al pubblico**: il prezzo di vendita della benzina, infatti, è diminuito di 0,016 euro/litro contro 0,002 (ivati) di decremento delle quotazioni Platt's – ossia otto volte la variazione internazionale -, il prezzo di vendita del gasolio è diminuito di 0,005 euro/litro contro 0,011 (ivati), ossia di poco meno della metà del decremento delle quotazioni Platt's.

Tav. 2 – Variazioni Platt's e prezzi al pubblico settimana 21/08-27/08/2010 -

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,395	0,437	1,402	1,252
Fine rilevazione	0,393	0,428	1,386	1,247
Differenza senza IVA	- 0,002	- 0,009		
Differenza con IVA	- 0,002	- 0,011	- 0,016	- 0,005

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'Os-

servatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa 0,032/0,038 euro/litro) e, pertanto, costituisce un dato più severo (quindi, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.

Ed oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con grandissima capillarità e diffusione sul territorio nazionale – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti – che offrono sconti rilevanti nell'ordine anche di 8,5/9,1 eurocent/litro rispetto al prezzo nominale, offrendo l'opportunità all'automobilista italiano di usufruire di prezzi nettamente in linea con quelli di altri Paesi europei simili ed addirittura più convenienti .

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti e prezzo rilevato dal Ministero -

	Benzina	Gasolio	Variazione benzina (*)	Variazione gasolio (*)
Prezzo medio rilevato dal Ministero 23/08	1,360	1,211	- 0,006	- 0,002
Prezzo medio nominale "servito" settimanale	1,392	1,249	- 0,010	- 0,003
Prezzo scontato mediamente reperibile	1,307	1,158		

(*) rispetto alla rilevazione precedente (della giornata del lunedì o della media settimanale)

A parte la media settimanale, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 20 agosto a venerdì 27 agosto ha avuto un decremento da 1,402 a 1,386 euro/litro per la benzina (in termini assoluti **- 0,016** euro/litro, in termini percentuali **- 1,14 %**) ed un decremento da 1,252 a 1,247 euro/litro per il gasolio (in termini assoluti **- 0,005** euro/litro, in termini percentuali **- 0,40 %**).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nella settimana da sabato 21 agosto a venerdì 27 agosto, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,363 euro/litro per la benzina, per il gasolio, su una media di 1,210 euro/litro, ma anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo nell'ordine di 0,026-0,031 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,332 euro/litro per la benzina e su 1,184 euro/litro per il gasolio.

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Settimana 21/08 – 27/08/2010

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,363	1,210
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,332	1,184
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	NR (*)	NR (*)
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	NR (*)	NR (*)

(*) NR = nella settimana precedente non vi è stata rilevazione

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA SETTIMANALE DEL PREZZO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è la quotazione Platt's internazionale del greggio (area Mediterraneo), raffinato per trarne benzina o gasolio ed è l'unico fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nella settimana dal 21 agosto al 27 agosto il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 28,30 % per la benzina ed al 34,75 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nella settimana dal 21 agosto al 27 agosto, la sua quota sul prezzo finale è stata del 14,53 % per la benzina e del 14,72 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 20 %) ha pesato sul prezzo finale per il 57,17 % per la benzina e per il 50,53 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - settimana 21/08-27/08/2010 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,392	100,00%	1,249	100,00%
IVA 20 %	0,232	16,67%	0,208	16,67%
Accisa	0,564	40,50%	0,423	33,87%
Totale imposte	0,796	57,17%	0,631	50,53%
Quotazione Platt's	0,394	28,30%	0,434	34,75%
Ricavo industriale	0,202	14,53%	0,184	14,72%
Prezzo industriale	0,596	42,83%	0,618	49,47%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea.

Per il periodo di osservazione, l'ultima rilevazione utile è quella del 23.08.2010.

Con la benzina a 1,360 euro/litro, l'Italia si colloca alla **nona posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta da Grecia, Olanda, Finlandia, Danimarca, Regno Unito, Belgio, Germania, e Portogallo, e seguita dall'Irlanda, con una media dei Paesi dell'area euro di 1,355 euro/litro; con il gasolio a 1,211 euro/litro, l'Italia si colloca alla **sesta posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito, Grecia, Svezia, Irlanda e Cechia e seguita da Danimarca e Germania *ex aequo*, Slovenia, Belgio e Portogallo, con una media dei Paesi dell'area euro di 1,156 euro/litro.

Rispetto alla precedente rilevazione del 16.08.2010, **la classifica dell'Italia migliora di un posto per la benzina (dall'ottavo al nono posto) e peggiora di una posizione (dal settimo al sesto posto) per il gasolio.**

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. Rilevazione 23.08.2010 (euro/litro) -

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Grecia	1,497	1	Regno Unito	1,443
2	Olanda	1,479	2	Grecia	1,274
3	Finlandia	1,431	3	Svezia	1,257
4	Danimarca	1,427	4	Irlanda	1,252
5	Regno Unito	1,416	5	Cechia	1,241
6	Belgio	1,397	6	Italia	1,211
7	Germania	1,395	7	Danimarca - Germania	1,207
8	Portogallo	1,369	8	Slovenia	1,176
9	Italia	1,360	9	Belgio	1,173
10	Irlanda	1,334	10	Portogallo	1,165
	MEDIA PAESI EURO	1,355		MEDIA PAESI EURO	1,156
	MEDIA 27 PAESI	1,341		MEDIA 27 PAESI	1,178

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, il dato della settimana rimane stabile sia per la benzina attestandosi su 0,045 euro/litro (il dato della rilevazione del 16.08.2010 registrava già 0,045 euro/litro), che per il gasolio, che va ad attestarsi su 0,032 euro/litro (erano sempre 0,032 nella rilevazione precedente).

F. COME SI TRASFERISCONO LE VARIAZIONI INTERNAZIONALI SUI PREZZI ALLA POMPA

Già si è premesso che, per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'*Osservatorio settimanale* si avvale del prezzo nominale, ossia di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti".

Per quanto riguarda la rispondenza della dinamica dei prezzi alla pompa a quelle che sono le variazioni del mercato internazionale, l'industria petrolifera – con una metodologia assolutamente ricorrente sia sul brevissimo che sul medio e lungo periodo - opera in linea di massima in senso inverso all'andamento del prezzo internazionale: infatti, quando il Platt's sale, viene abbassato circa della stessa entità il margine industriale, e quando il Platt's scende viene innalzato circa dello stessa entità il margine industriale, come due corde che vibrano con la stessa intensità, ma in senso opposto.

Il dato è rappresentato nei grafici che seguono per la settimana in analisi (21 agosto – 27 agosto):

Grafico N. 1 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale e prezzo benzina – Settimana 21/08-27/08/2010

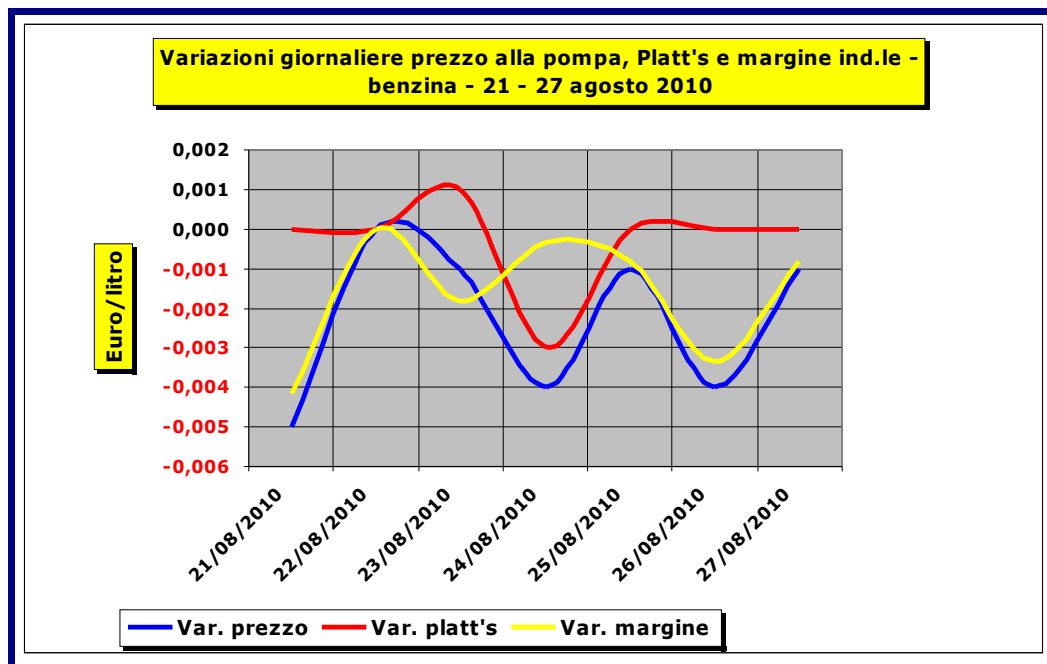
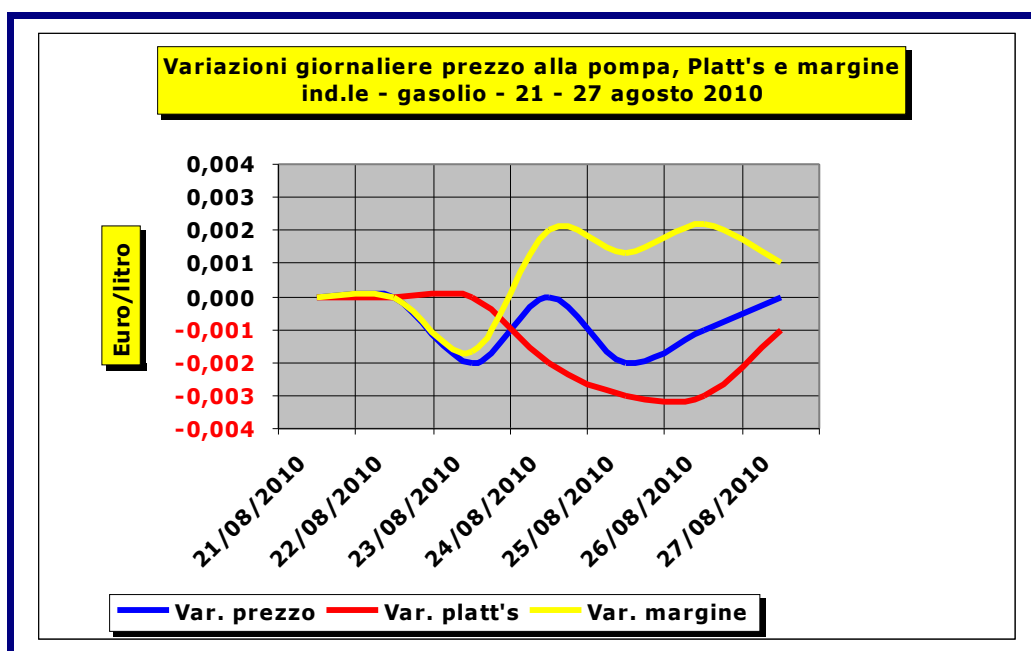


Grafico N. 2 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale e prezzi gasolio – Settimana 21/08-27/08/2010



Se, anziché utilizzare la metodologia sopra indicata (*"metodo della doppia corda"*), l'industria petrolifera avesse seguito il metodo di trasferire sul prezzo alla pompa esattamente tutte le variazioni del mercato internazionale man mano che esse si sono verificate (*"metodo della sovrapposizione"*), vi sarebbero state, nella settimana dal 21 agosto al 27 agosto 2010, alcune differenze RISPETTO ALLA CONVENIENZA O MENO per il consumatore: l'una o l'altra metodologia, infatti, restituiscono un va-

lore medio settimanale diverso a seconda del prodotto: per la benzina, 1,401 con il metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's contro 1,392 con il metodo della "doppia corda", per il gasolio, 1,248 con il metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's contro 1,249 con il metodo della "doppia corda"; **nel primo caso, per la benzina, si registra una variazione IN MENO, cioè A FAVORE DEL CONSUMATORE, nell'ordine di 0,9 centesimi di euro al litro con l'attuale metodo "a doppia corda", nel secondo, per il gasolio, una variazione di 0,1 centesimi di euro in PIU', cioè A SFAVORE DEL CONSUMATORE, con l'attuale metodo "a doppia corda".**

Tav. 7 – Risultato delle diverse metodologie di adeguamento - settimana 21/08-27/08/2010

Data	Benzina (*) Metodo "doppia corda"	Benzina (**) Metodo "sovrapposizione"	Gasolio (*) Metodo "doppia corda"	Gasolio (**) Metodo "sovrapposizione"
21/08/10	1,397	1,402	1,252	1,252
22/08/10	1,397	1,402	1,252	1,252
23/08/10	1,396	1,403	1,250	1,252
24/08/10	1,392	1,400	1,250	1,250
25/08/10	1,391	1,400	1,248	1,246
26/08/10	1,387	1,400	1,247	1,242
27/08/10	1,386	1,400	1,247	1,241
MEDIA	1,392	1,401	1,249	1,248

(*) il metodo a "doppia corda" corrisponde a quello di alternare in senso opposto le variazioni del margine industriale a quelle del Platt's

(**) il metodo della "sovrapposizione" corrisponde a quello di applicare sul prezzo esattamente le variazioni del Platt's sul prezzo finale

Si deve sottolineare, inoltre, che in trentaquattro settimane di analisi (dal 1° gennaio al 27 agosto 2010), il metodo della "doppia corda" non ha mediamente prodotto risultati diversi dal metodo del pedissequo allineamento alle variazioni giornaliere delle quotazioni Platt's: la media del prezzo della benzina – con ambedue i metodi – è stata di 1,393 euro/litro, e quella del gasolio – sempre con ambedue i metodi – di 1,237 euro/litro.

Inoltre, su 238 giorni di osservazione, per ben 138 per la benzina e 141 per il gasolio, l'eventuale differenza del prezzo tra i due metodi è stata nulla o tale da non essere apprezzabile (cioè, inferiore al mezzo centesimo di euro); per 45 giorni per la benzina e per 47 per il gasolio tale differenza tra i due metodi è stata pari o superiore al centesimo di euro con valore sfavorevole al consumatore (entro un valore massimo compreso in 2 euro-cent/litro); per 55 giorni per la benzina e 50 per il gasolio tale differenza tra i due metodi è stata pari o superiore al centesimo di euro con valore favorevole al consumatore (sempre entro un valore massimo compreso in 2 eurocent/litro).

Da tali accurate analisi emerge che non si sono registrate "asimmetrie" o "doppie velocità" di adeguamento dei prezzi alla pompa rispetto alle dinamiche del mercato internazionale dei prodotti raffinati.

Tav. 8 – Differenze sul prezzo finale tra metodologia "a doppia corda" o adeguamento puntuale alle variazioni Platt's – Periodo 02/01-27/08/2010

Numero giornate	Benzina	Gasolio
Differenza nulla o non apprezzabile	138	141
A favore consumatore	55	50
A sfavore consumatore	45	47
TOTALE	238	238

Grafico N. 3 – Differenze sul prezzo finale tra metodologia "a doppia corda" o adeguamento puntuale alle variazioni Platt's – Periodo 02/01-27/08/2010

